

Zola Città turistica può sostenere le attività!

Seicento cittadini hanno firmato a sostegno della richiesta del Market ECU di Ponte Ronca per restare aperto la domenica e fornire un servizio alle famiglie. Il Comune e l'assessore alle attività produttive Marco Landucci cosa hanno fatto? Nulla! Dicono che ci deve pensare la Provincia... **Il 16 Dicembre 2010 la Lista Civica Borsari ha proposto, in Consiglio Comunale, di avviare il percorso per Zola Predosa Città Turistica.**

Zola Predosa può offrire luoghi di valore: le ville storiche, Palazzo Albergati, Cà la Ghironda, centri sportivi, una bella collina, ma anche prodotti tipici eno-gastronomici, ristoranti di buona qualità e più di 400 posti letto nei propri alberghi. Zola città turistica significa che le attività economiche che lo desiderano potranno rimanere aperte anche la domenica e questo, in momenti di crisi, potrebbe aiutare. Villa Edwige Garagnani - non a caso - è sede dell'Ufficio IAT che la domenica potrebbe restare aperto per indirizzare i turisti e organizzare visite.

Casalecchio di Reno e Anzola Emilia hanno ottenuto il titolo di Città Turistica e tra poche settimane le attività commerciali potranno restare aperte circa 30 domeniche l'anno.

Perché l'Amministrazione Comunale di Zola Predosa INVECE NON FA NULLA ?

Patrizia Bellei , Gabriel Gaibari, Giancarlo Borsari

11 Settembre 2001 / 11 Settembre 2011

La Pace è un bene talmente grande che sta a noi difendere e mantenere ogni giorno.

In Memoria di Francesco, dedichiamo più cura e attenzione alle nostre scuole!

E' passato un anno da quella tragica notte tra il 28 e 29 giugno, che rubando la vita ad un giovane e bravo ragazzo, ha privato i suoi genitori di un amore così grande ed ha colpito tutta Zola Predosa. E' stata una disgrazia; ma chi abita a Zola, chi dedica tempo e passione a questo territorio, così come coloro che fanno politica **hanno il dovere di non dimenticare e di soffermarsi ancora su quanto è avvenuto**, nella consapevolezza che vada fatto qualcosa. Non è vero che le scuole medie Francia fossero il ritrovo per giovani disperati che mettevano a repentaglio la propria vita. Molti cittadini ed in particolare alcuni vicini residenti, sapevano che più volte era successo qualche cosa. Alcuni lo riferirono alle autorità competenti, ma senza nessun risultato. Molti si chiedono se siano utilizzate, in funzione di prevenzione e controllo, le telecamere installate su via della Pace e all'ingresso delle scuole medie. **Il tema della sicurezza pubblica sembra sia stato dimenticato da tutti.**

Noi chiediamo che quella splendida area verde tra le medie Francia e le Albergati, venga fatta vivere, con l'aiuto della scuola e dei volontari di tutte le nostre associazioni e diventi il principale punto di incontro per i giovani di Zola Predosa. Al Centro Torrazza abbiamo la fortuna di avere spazi musicali e di studio, c'è un campetto di Basket e uno di calcetto che deve essere sistemato, c'è un anfiteatro che potrebbe ospitare nella bella stagione, spettacoli musicali e teatrali all'aperto. Si potrebbe organizzare un cartellone di iniziative per la prossima estate, coinvolgendo tutti comprese le parrocchie, per fare di quel luogo un posto sicuro e controllato, nel quale si svolgono iniziative sportive, culturali e musicali anche attraverso l'utilizzo degli spazi interni al Torrazza, **fornendo così un importante sostegno alle famiglie per la cura dei propri ragazzi.**

Noi pensiamo - un anno dopo - che dovremmo sentirci tutti responsabili di quanto è avvenuto.

Crediamo che sia necessario dare un segnale di attenzione da parte della nostra comunità alla famiglia, agli amici e alla scuola.

Chiediamo che il consiglio comunale di Zola Predosa, con il Bilancio 2012 si impegni ad affermare in modo unanime un impegno preciso: DEDICHEREMO CURA, ATTENZIONE E RISORSE ALLE NOSTRE SCUOLE.

SIAMO CONVINTI CHE IN QUESTO MOMENTO DI CRISI MORALE E ISTITUZIONALE, LA DECISIONE DI SISTEMARE E AMMODERNARE GRADUALMENTE NEI PROSSIMI TRE ANNI LE NOSTRE SCUOLE E GLI SPAZI ESISTENTI DEDICATI ALLO STUDIO E ALL'INSEGNAMENTO, POSSA ESSERE IL SEGNALE MIGLIORE PER IL FUTURO DEI NOSTRI RAGAZZI.

Smettiamola di pensare che per fare qualcosa per i giovani vanno costruite strutture come il centro culturale e giovanile, visto che come tutti sappiamo, non ce lo possiamo permettere.

Coinvolgiamo invece tutti i cittadini, le associazioni di volontariato e le forze politiche, per i prossimi tre anni, per la realizzazione di un progetto ampio, che veda come principali attori gli insegnanti e i genitori e che abbia l'obiettivo di recuperare risorse all'interno del Bilancio comunale e metterle a disposizione dell'area tecnica affinché in tempi brevi vengono realizzate nuove opere per rendere più funzionali, belli e soprattutto sicuri gli spazi interni ed esterni alle scuole di Zola. **Sulla base di questo lavoro, che deve coinvolgere tutta la nostra collettività, proponiamo di sostenere la proposta già avanzata da alcuni cittadini di intitolare uno spazio delle scuole Francia ad un nostro giovane e sfortunato cittadino: Francesco Fontana.**

Associazione LiberaMente Zola

Gigliola Brighetti - Rolando Orlandi - Flavio Bergami - Lisetta Roda - Roberta Rimondini

Idee e Fatti per Zola

Giornale di strada

a cura dei gruppi consiliari Lista Borsari e Noi per Zola

"Vogliamo essere una comunità che aiuti ogni suo membro, ogni persona, a perseguire quegli obiettivi di felicità cui tutti tendiamo e che ognuno ha il diritto di conseguire: la politica ha il dovere di costruirne le condizioni"



Associazione LiberaMente Zola
Via A. Capuzzi 4/B, 40069 Zola Predosa (BO)
Cell. 348 2212483 - 345 2236369 - Email: liberamentezola@gmail.com



UNA ESTATE DA RICORDARE

L'estate 2011 sarà ricordata come quella del "commissariamento" dell'Italia da parte dell'Unione Europea, delle tante manovre finanziarie, tornati dalla ferie cambiavano ogni giorno: una il contrario dell'altra. Pensate che finalmente la politica, si sia accorta che c'è un debito pubblico enorme da sanare, che ci sono miliardi di evasione, che la politica debba dare l'esempio e che va chiesto un contributo ai cittadini ma in modo equo? Neppure per sogno: i privilegi restano e "i cieli azzurri" nascondono la verità di un Paese che forse ha vissuto al di sopra della proprie possibilità.

E allora bisogna smetterla di trattare i cittadini come dei bambini: c'è bisogno di verità!

Tutto sta cambiando; il Mondo intero sta cambiando e ci attendono periodi ancora difficili. Ma superare le difficoltà che ci aspettano è possibile: serve unità, solidarietà e mutuo aiuto. Per cominciare a cambiare tutto bisogna partire dai piccoli comuni. Noi crediamo che l'Italia meriti un cambiamento che parta da un modo diverso di fare politica e che sia basato sul rispetto per le persone, per le cose di tutti, per l'ambiente, per le differenze. Le famiglie e le imprese, sulle quali si basa il Welfare e l'economia, vanno sostenute e rafforzate. Servono persone competenti, nuove e oneste per guidare questo Paese, che abbiamo il senso del sacrificio, del lavoro, della giustizia, della solidarietà verso i più deboli. Tutte cose che mancano a questo Paese.

Insomma noi crediamo che abbia ragione il Presidente della Repubblica.

Ascoltiamo il Presidente della Repubblica

"La crisi economica, ha gettato l'Italia in un angoscioso presente, rispetto al quale vanno cercate risposte urgenti e prese decisioni immediate..."

"...si avvicinano sfide ardue e dall'esito incerto: la politica deve affrontarle recuperando quello slancio unitario che ci ha permesso di superare tutte le crisi della nostra storia..."

"...sia maggioranza che opposizione hanno tardato a riconoscere la gravità della crisi ... ora va recuperata l'affidabilità del Paese...il fardello delle inefficienze del passato non va lasciato sulle spalle delle generazioni future..."

"...vanno discusse nuove misure di urgenza, ma bisogna prima liberarsi da approcci strumentali e angusti. Serve più oggettività, più misura nei giudizi e meno insofferenza verso chi è critico..."

"...il costo dovuto alle logiche di parte è ormai insostenibile: chi fa politica ha il dovere di parlare il linguaggio della verità. Dare fiducia non significa alimentare illusioni... E' venuto il momento di fare le scelte migliori e proporre rinunce basate su criteri di equità. La lotta all'evasione fiscale va fatta senza debolezze, perchè è una stortura economica, legale e morale, intollerabile..."

Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, 21.08.2011

ZOLA PREDOSA DUE ANNI DOPO.

Due anni fa, Stefano Fiorini vinse il ballottaggio (con 167 voti di differenza) e con il 43% dei consensi, diventò sindaco di Zola Predosa sostenuto da PD, AllxZola, IdV e Com.It. I piccoli cespuglietti della maggioranza hanno tutti un assessore.

A metà mandato, ci permettiamo di valutare, pubblicamente, ciò che è stato fatto.

Il primo giudizio negativo: la politica dovrebbe essere l'arte suprema del dialogo e della mediazione per cercare il punto più alto e nobile, specie di questi tempi. Chi governa a Zola non si è mai preoccupato di recuperare quella spaccatura che, loro stessi hanno creato e che tuttora resta.

Hanno regalato danaro e spazi pubblici per recuperare consenso, ma continuano a tagliare fuori - a tutti i livelli - chi non sta con loro. **Questo è grave!** Hanno vinto di poco e quindi, dovrebbero essere più umili ed esercitare il massimo rispetto per le persone e quel necessario senso civico che fa "tendere la mano" e impegnarsi per risolvere i problemi della nostra gente. Invece, sono "autosufficienti a se stessi", pensano solo a gestire il potere e a circondarsi di signor si. Poi organizzano serate per parlare di PACE e spendono soldi pubblici per andare in pullman alla Perugia - Assisi... Non vi pare ipocrita? **Siete Talebani e Bolscevichi!**

E' sempre colpa del Governo. Da due anni dicono sempre così a tutti! Invece i soldi li spendono loro a Zola e spesso male. Certo non è un periodo facile, ma tocca ai Comuni innovare, tagliare le cose inutili e ingegnarsi per fare cose a costo zero. **La priorità sono i servizi pubblici che sostengono le famiglie e le persone in difficoltà.** Bisogna puntare sul risparmio energetico e sull'informatica per ridurre le spese. Ascoltare di più i dipendenti comunali e quei volontari "critici" e che "se ne mettono". **Di sicuro, come hanno confermato, hanno ereditato un bilancio sano e previdente.**

La Giunta: molto fumo e pochissimo arrosto. Dei sette assessori, solo due o tre hanno dimostrato capacità e conoscenza, ma alla fine si adeguano. Manca una visione d'insieme e si nota che sono prigionieri dell'indecisione. Non hanno progetti e obiettivi ma ciascuno viaggia per conto proprio e cura "il proprio orticello". **Alcuni sono solo preoccupati di "farsi fotografare".** Il sindaco dice già che lascerà a fine mandato e ciò fa capire che dentro e fuori dalla Giunta c'è già chi scalpita per mettersi in vista.

A Zola sono aumentati i costi della politica. Gli stipendi di sindaco e assessori sono aumentati di 33.500 Euro l'anno: ogni assessore prende da 950 a 1900 Euro al mese lordi e a differenza del passato, hanno tutti il cellulare gratis: la spesa è di circa 4.500 Euro l'anno.

Deboli con i forti e forti con i deboli. I cittadini dicono che farsi ricevere dal Sindaco è pressoché impossibile: oltre tre mesi di attesa. Con le lettere è ancora peggio perché non si ottiene quasi mai una risposta. Con i poteri forti invece è diverso. Pavimental insegna: scade la convenzione e nonostante le decisioni del 2007, ne hanno fatta un'altra che non si interessa della salute dei cittadini e neppure al vantaggio del comune. Casalecchio sostiene il progetto di Claudio Sabatini che aprirà altri 24.000 metri di attività commerciali attorno al Palasport e chi governa Zola dice che va bene così!

Bene le inaugurazioni: ma erano già fatte! Il centro Diurno per anziani di Riale, inaugurato il 5 dicembre 2009, ma aperto sei mesi dopo. Si è atteso più di un anno per la **fermata ferroviaria di Zola Chiesa** pronta da Luglio 2009. L'esproprio bonario e la **rotonda Comani** finita da poco, sono stati pagati con 650.000 Euro che erano già a Bilancio nel 2008. **La nuova scuola di Ponte Ronca** ha visto approvare il primo progetto nell'autunno 2008 e accantonare 400.000 Euro da gennaio 2009. Il tetto della Biblioteca, era stato finanziato con 160.000 Euro nel Bilancio 2009. **Sopra l'asilo nido Pascoli di Riale, NON E' STATA ANCORA APERTA, "la casa delle associazioni",** pronta dall'autunno 2008 costata 270.000 Euro. **C'è tanta penuria di spazi e non la usano, perché?**

Avete promesso di costruire tre scuole: dove sono? PERCHÉ NON VIENE FATTO L'ASILO NIDO AZIENDALE, nella zona industriale? (comparto D2.3) **Perché si sente dire che nel C4 non si faranno le scuole? Dove sono previsti i 93 appartamenti in affitto a canone agevolato previsti dal comune nel 2003 e nel progetto di accordo protocollato dal consorzio del C4 nel febbraio 2009?**

Poca manutenzione e pulizia: va fatto di più. Nel Bilancio 2009 vi siete trovati: 330mila Euro per sistemare le aule e sostituire gli infissi alle Medie F.Francia e **440mila Euro** per continuare la riqualificazione di Riale. **Avete sistemato la palestra: ma non sono più importanti le aule?** Avete promesso nuove piste ciclabili a Riale e Ponte Ronca per il 2011 per 300mila Euro, benissimo, **così userete i soldi che la Regione ha finanziato per la riqualificazione fatta nel 2008 tra Riale e Casalecchio!** Vanno proseguiti i progetti, condivisi con i cittadini, che avete ereditato per la riqualificazione di Riale e Ponte Ronca! **E' evidente la poca cura nella pulizia delle strade, dei fossi, delle aree verdi; il percorso vita è massacrato da due anni, per le cave di ghiaia, il parco Cavanella è abbandonato, le fognature programmate da Hera nel 2008 per i Molinetti e per lo scolmatore di Calderino non si sono ancora realizzate. Stiamo aspettando che facciate qualcosa e pretendiate il rispetto degli impegni!** C'erano soldi e progetti approvati per la sicurezza idraulica: 1.570.000 Euro per via Balzani/Calari (che avete ridotto a 1.130.000) e 2.300.000 Euro della Regione per Rio Cà di Santa (Euromercato). **Perché è tutto fermo? Nelle frazioni più piccole come Madonna Prati, Tombe, Gesso e Rivabella: cosa pensate di fare?**

MANTENUTI I SERVIZI ma tartassate famiglie e imprese. Così non va! Avete mantenuto i servizi che c'erano, ma avete aumentato le tasse alle famiglie e alle imprese: **le tasse dei rifiuti + 12% i servizi scolastici compresa la mensa dal 4 al 10%. Non avete introdotto nessuno sgravio.** Mancano posti per gli asili nido e per le scuole materne, nonostante i nuovi spazi. **VI PARE UNA POLITICA DI SINISTRA?** Bene la gestione dei servizi per i nove comuni associati da parte dell'ASC, ma bisogna diminuire le tariffe ed aumentare la quantità delle prestazioni offerte per: sostenere l'handicap, agli anziani e i servizi ai minori. **NON VANNO TAGLIATI QUESTI SERVIZI!**

La Raccolta differenziata va a rotoli. La Tassa Rifiuti è aumentata del 13% in due anni e mezzo. **La Raccolta differenziata è diminuita dell'11%** dal 55,4% di giugno 2008 al 44,3% di giugno 2011. **C'erano 40 mila Euro nel bilancio 2009 per diminuire la TARSU alle famiglie: dove li avete spesi? Adesso farete il porta a porta e costerà 170 mila Euro in più...COME POTRANNO CREDERVI I CITTADINI?**

Villa Garagnani e Giardino Campagna. Non ci siamo! Spendete 25.000 Euro in più l'anno ma le entrate e gli utilizzi crollano! Il Comune la usa per parlare del PSC e non come "vetrina di Zola". La Villa e l'ufficio IAT sono stati di fatto REGALATI alla "Strada dei Vini e dei sapori" che paga stipendi e fa buchi di bilancio, forse anche delle belle mangiate, **ma niente per i cittadini.** In tempi di crisi i comuni dovrebbero



costruire rapporti di sussidiarietà con il volontariato e valorizzarlo, anche per risparmiare risorse, **loro invece vogliono controllare tutto e tutti** al punto da far nascere "associazioni antagoniste".

Il Giardino Campagna, deve essere realizzato ma... Avete speso 1.180.000 Euro e ne arriveranno altri 900 mila dalla Regione, grazie al progetto presentato nel 2008. **Prima bisognava sistemare il parco per farlo utilizzare dai cittadini: collegamenti pedonali, piste ciclabili da via Masini al Comune e sistemare alcune aree per lo svago e il gioco.** Invece hanno fatto il pavimento e il giardino romantico della Villa, con piante già secche e che useranno solo i pochi eletti. **Questa è una vergogna!**

Sicurezza. Non c'è solo la prostituzione. Non avete fatto nulla. Il Sindaco è stato un anno sui giornali per l'ordinanza contro la prostituzione e poi ha cancellato il provvedimento. Intanto aumentavano furti ed episodi di malavita che i cittadini - sfiduciati - ormai non vanno neppure a denunciare. Non c'è stata nessuna iniziativa per migliorare il controllo del territorio e la collaborazione tra forze dell'ordine e volontari. **Potreste almeno sistemare i dissuasori di velocità rotti e inserire semafori intelligenti e telecamere sul territorio?**

Non è tempo di investimenti. SIAMO CONTRARI AL CENTRO CULTURALE e ai 3 milioni di spesa previsti. Vanno coinvolti i privati. Fate ampliare la rete di teleriscaldamento e portatela oltre il Lavino: benissimo. **Finalmente dopo averla contrastata e aver constatato un risparmio per le casse del comune di oltre 400 mila Euro, avete capito il valore di quest'opera?**

Va sistemata l'illuminazione pubblica per risparmiare almeno il 25% di energia e mettere al sicuro gli impianti.

Va bene che la Polisportiva Zola sistemi, a sue spese, **il campo di Riale:** MA ATTENZIONE, la zona è a rischio e impermeabilizzare non va bene. Inoltre mancano i parcheggi. Quali opere farà il comune per la sicurezza dei cittadini?

Finalmente è stato acquistato l'appartamento all'interno del C4, per il "Mentre e dopo di Noi". I Cittadini devono sapere - poiché hanno vergognosamente usato anche questo - che nel giugno 2008 venne accantonata la somma di 150.917 Euro dall'avanzo di Bilancio a questo fine e venne richiesto il co-finanziamento, accordato, alla Regione. **Il nostro cimitero è gestito da Gennaio 2009 dalla società pubblica SE.CIM.** (Zola, Casalecchio e Monte S.Pietro). **MERITA PIU' CURA: chiediamo vengano fatte alcune necessarie sistemazioni.**

COSA HANNO FATTO sui tre temi: Centro Culturale, Comparto C4, nuovo PSC e variante Belvedere, usati dal partito per sfiduciare l'ex sindaco?

Il Centro culturale. Calano le certezze di poterlo realizzare, ma si mantiene la spesa di 3 milioni di Euro nel Bilancio nel 2012 e il progetto iniziale viene rimpicciolito spendendo altri 160 mila Euro.

Il Comparto C4. Pare una zona abbandonata: erbacce alte, alberi secchi, rifiuti abbandonati, montagne di terra e grossi scavi, case invendute e soprattutto aziende in odore di fallimento. L'accordo definito a fine 2008 e che sarebbe stato approvato prima della fine del mandato, prevedeva: il recupero della casa colonica a scuola materna (60 posti), 93 alloggi in affitto a canone concertato e 40 in vendita convenzionata gestiti con un bando dal comune, un nuovo asilo nido (60 bimbi) costruito e gestito dai privati per 30 anni. Era il frutto di una concertazione tecnica e politica con i costruttori durata anni, che partiva da un accordo approvato nel marzo 2004, che non prevedeva nulla di tutto ciò. E c'era un accordo firmato da tutte le imprese del consorzio, tranne una impresa, quella che chiedeva al sindaco di concedere l'aumento di costo dell'edilizia convenzionata. Vero signor Bondi? Il Sindaco Fiorini, appena eletto glielo ha concesso subito l'aumento, ma Lei la convenzionata non la costruisce ugualmente: Perché? Il 1° Marzo 2010 il direttore dell'area tecnica, in commissione urbanistica, ha risposto ad una domanda: "...c'erano i tempi per l'approvazione se non fosse stato commissariato il comune?" - risposta secca: "si c'erano!"... un assessore del PD l'ha attaccata, alzando la voce e lei, dopo qualche mese, se ne è andata a lavorare a San Lazzaro. Adesso cosa stanno facendo? E' andato tutto in fumo? Si sa solo che verranno spostate alcune case dall'altra parte della strada, gli alloggi in affitto non si faranno, l'asilo si farà a spese del comune ma chissà quando. Il sindaco dice che sono cambiate le condizioni... Chi pagherà? A chi devono chiedere i danni i cittadini?

Il nuovo PSC e la variante Belvedere. Da mesi si svolgono incontri per il nuovo piano regolatore, ma partecipano per lo più persone "direttamente interessate". Molti cittadini ci hanno riferito di aver già ricevuto delle promesse... Continua quindi la "DOLCE LEASON" tra alcuni politici del PD e del PDL di Zola è finalizzata a questo scopo. Per parte nostra controlleremo affinché non si ripetano gli scempi e i regali del PRG 1997. Crediamo che vada detto "Stop al consumo di Territorio" e che vada progettato un PSC che pensi di riqualificare l'esistente in termini di risparmio energetico e di realizzare parcheggi e servizi nei centri urbani principali.

Che fine ha fatto la variante Belvedere? il blocco di questa variante - come ricorderete - provocò le dimissioni dei consiglieri del PD e il commissariamento del nostro comune. Abbiamo letto la dichiarazione al Carlino di Gianluca Muratori, costruttore, presidente di Confartigianato Bologna, e principale azionista del CONSORZIO Belvedere: "...la questione Belvedere a Zola va sbloccata altrimenti faremo causa al comune...". Il sindaco Fiorini risponde: "...abbiamo già pronta la variante che risolverà tutto...!". "I nodi prima o poi vengono al pettine"... Cittadini mettetevi il cuore in pace: verrà fatta una variante che chiuderà i conti con le promesse e con il passato... e si costruirà anche in via Belvedere!!! Chiedete al Sindaco se ricorda gli impegni presi in campagna elettorale!!!

E il Partito cosa dice? Dov'è finita Legambiente?

Ora cari cittadini giudicate voi chi vi ha detto la verità e chi invece no!